



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA
SEZIONE STACCATA DI BRESCIA
Il Segretario Generale**

OGGETTO: determina a contrarre per l'affidamento del servizio di smaltimento mediante conferimento in discarica di beni mobili e durevoli appartenenti al TAR Lombardia Sezione Staccata di Brescia e oggetto di discarico - Cap. 2302 – “Spese servizi di igiene e pulizia – spese per Covid 19” C.I.G. n. Z0A3D02BAB

VISTO il Regio Decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27 aprile 1982, n. 186, recante l'ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

VISTO l'art. 1, co. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 cit. il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018, come novellato dal D.P.C.S. n. 251 del 22 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

CONSIDERATO che con verbale prot. n. 1063 del 20 settembre 2023 la Commissione tecnica per il fuori uso istituita presso questo Tribunale deliberava, su proposta del Consegnatario dell'Ufficio, di collocare fuori uso i beni ritenuti non più utilizzabili per attività istituzionali o per cause tecniche, descritti in apposito elenco e di non attribuire a detti beni alcun valore, non ravvisandone un'obiettiva convenienza alla vendita;

RILEVATO altresì che detti beni venivano offerti in cessione gratuita ai soggetti di cui all'art. 14 del D.P.R. 254/2002 cit., i quali, tuttavia, non riscontravano la proposta nei termini assegnati manifestando, pertanto, un interesse negativo alla stessa;

DATO ATTO che questo Tribunale deve provvedere allo smaltimento mediante conferimento in discarica dei beni durevoli oggetto del citato procedimento di discarico;

CONSIDERATO che per l'affidamento del contratto in oggetto non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 140.000,00, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 cit.;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art 50, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 cit. per gli affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00 è consentito derogare al principio della rotazione;

DATO ATTO che è stata acquisita l'offerta prot. n. 1174 del 20 ottobre 2023 dalla Approdo cooperativa sociale ONLUS per l'importo di € 350,00 (oltre IVA);

CONSIDERATA la disponibilità di questo Tribunale di esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione dell'esiguità del prezzo offerto per l'esecuzione del servizio;

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del Progetto nella persona della dott.ssa Giulia Stefinlongo;

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento che non si trova in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 cit. e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2302;

DETERMINA

di acquisire il servizio in premessa mediante affidamento diretto alla società Approdo cooperativa sociale ONLUS (C.F. 03322360177) con sede in Molinetto di Mazzano (BS), n. 85. per l'importo di € 350,00 (trecentocinquanta/00), oltre IVA;

- di nominare R.U.P. la dott.ssa Giulia Stefinlongo – g.stefinlongo@giustizia-amministrativa.it tel.0302279433;
- di aver preventivamente acquisito il C.I.G. n. Z0A3D02BAB;
- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva dell'operatore economico di cui sopra;
- di esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione dell'esiguità del prezzo offerto per l'esecuzione del servizio;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione Amministrazione Trasparente” - ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 cit.

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Marta Mondelli)